

RECERCARE

38 · 2026



LIM

Libreria Musicale Italiana



PDF

I nostri PDF sono per esclusivo uso personale. Possono essere copiati senza restrizioni sugli apparecchi dell'utente che li ha acquistati (computer, tablet o smartphone). Possono essere inviati come titoli di valutazione scientifica e curricolare, ma non possono essere ceduti a terzi senza una autorizzazione scritta dell'editore e non possono essere stampati se non per uso strettamente individuale. Tutti i diritti sono riservati.

Su *academia.edu* o altri portali simili (siti repository open access o a pagamento) è consentito pubblicare soltanto il frontespizio del volume o del saggio, l'eventuale abstract e fino a quattro pagine del testo. La LIM può fornire a richiesta un pdf formattato per questi scopi con il link alla sezione del suo sito dove il saggio può essere acquistato in versione cartacea e/o digitale. È esplicitamente vietato pubblicare in *academia.edu* o altri portali simili il pdf completo, anche in bozza.

Our PDF are meant for strictly personal use. They can be copied without restrictions on all the devices of the user who purchased them (computer, tablet or smartphone). They can be sent as scientific and curricular evaluation titles, but they cannot be transferred to third parties without a written explicit authorization from the publisher, and can be printed only for strictly individual use. All rights reserved.

On *academia.edu* or other similar websites (open access or paid repository sites) it is allowed to publish only the title page of the volume or essay, the possible abstract and up to four pages of the text. The LIM can supply, on request, a pdf formatted for these purposes with the link to the section of its site where the essay can be purchased in paper and/or in pdf version. It is explicitly forbidden to publish the complete pdf in *academia.edu* or other similar portals, even in draft.

Recercare

Rivista per lo studio e la pratica della musica antica

Journal for the study and practice of early music

Organo della / *Journal of the*

Fondazione Italiana per la Musica Antica

direttore / *editor*

Arnaldo Morelli (Università dell'Aquila)

COMITATO SCIENTIFICO / *advisory board*

Anna Maria Busse Berger (University of California, Davis)

Mauro Calcagno (Pennsylvania University, Philadelphia)

Philippe Canguilhem (Université de Tours)

Ivano Cavallini (Università di Palermo)

Étienne Darbellay (Université de Genève)

Valeria De Lucca (University of Southampton)

Andrea Garavaglia (Université de Fribourg)

Giuseppe Gerbino (Columbia University, New York)

Michael Klaper (Friedrich-Schiller-Universität, Jena)

Stefano Lorenzetti (Conservatorio di Vicenza)

Renato Meucci (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma)

Margaret Murata (University of California, Irvine)

John Nádas (University of North Carolina, Chapel Hill)

Noel O'Regan (University of Edinburgh)

Franco Piperno (Università di Roma – La Sapienza)

Giancarlo Rostirolla (Università di Chieti)

Kate van Orden (Harvard University, Cambridge, Mass.)

Luca Zoppelli (Université de Fribourg)

In copertina: Abraham Bloemaert, *Suonatore di flauto traverso*, 1621, Utrecht, Centraal Museum

direttore responsabile / *legal responsibility*

Giancarlo Rostirolla

direzione e redazione / *editorial office*

Fondazione Italiana per la Musica Antica

via Col di Lana, 7 – C.P. 6159 00195 Roma (I)

tel +39.06.3210806

recercare@libero.it – www.fima-online.org

autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 14247 con decreto del 13-12-1971

layout e copertina / *layout and cover*

Cecilia Malatesta con Ugo Giani

LIM Editrice srl – via di Arsina 296/f, I-55100 Lucca

tel/fax +39.0583.394464 – lim@lim.it – www.lim.it

abbonamenti e arretrati / *subscriptions and back issues*

Italia / *Italy* € 30 – estero / *abroad* € 40

pagamenti a / *payments to* LIM Editrice srl

c/c postale / *postal account* n° 11748555

carta di credito / *credit card* Eurocard; Mastercard; Visa

ISSN 1120-5741 ISBN 978-88-5543-5260

RECERCARE

Arnaldo Morelli

Fra libri e flauti: un ricordo di Ugo Giani

5

Saggi

Elena Abramov-van Rijk

Proporsi per un lavoro nel tardo Trecento:
tre *ballade* latine del codice ModA

7

Cecilia Luzzi

Reti epistolari e circolazione manoscritta
delle rime di Torquato Tasso nei madrigali di Filippo di Monte

19

Huub van der Linden

Towards a profile of female Italian musicians at the Habsburg courts,
1574–1637: documents, interpretations, patterns

43

Valentina Panzanaro

«Le novità non sogliono dispiacere»:
i flauti a Roma all'epoca di Corelli

71

Lucio Tufano

Due fonti e qualche accertamento per Nicola Giuvo,
librettista di Händel e Scarlatti

105

Libri e musica

125

Sommari

135

Summaries

139

Gli autori

143

The authors

145

Fra libri e flauti:
un ricordo di Ugo Giani

Con la scomparsa di Ugo Giani, avvenuta il 23 ottobre 2025, *Recercare* perde non soltanto la persona che per ventitré anni ne ha curato con passione, gusto e dedizione la grafica, ma un vero amico.

Ugo Giani era nato a Terni il 22 marzo 1958. Per tutta la vita la musica fu al centro dei suoi interessi, prima di studio e poi di lavoro. All'inizio degli anni Ottanta, aveva studiato flauto dolce con Lorenzo Alpert e Nina Stern, e flauto traverso barocco con Ezequiel Maria Recondo presso la Scuola Civica di Musica di Milano. Nel 1985 si laureò in Musicologia alla Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona (Università di Pavia) con la tesi dal titolo: *Le sonate per flauto e archi di Francesco Mancini conservate presso la Biblioteca del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli (1672-1737)*. I suoi forti interessi in campo editoriale si concretizzarono nel decennio successivo: dal 1994 al 1996, infatti, diresse la casa editrice Una Cosa Rara di Cremona, che in quegli anni pubblicava testi musicologici, cataloghi d'arte, libri di poesie e analisi letteraria. Dal 1996 fino alla scomparsa, ebbe un ruolo di fondamentale importanza alla LIM – Libreria Musicale Italiana di Lucca, di cui era responsabile tecnico e editoriale, nonché socio. L'intensissima attività che vi svolse con competenza e passione, portò Ugo a lavorare a stretto contatto con i maggiori centri musicologici europei ed americani, divenendo una figura universalmente nota e apprezzata dalla comunità degli studiosi.

L'incontro con la nostra rivista avvenne nel 2002, dopo che il fondatore Marco Di Pasquale ebbe lasciato la direzione. Il cambio del direttore non fu soltanto una decisione interna alla Fondazione Italiana per la Musica Antica, ma comportò per *Recercare* una radicale trasformazione del processo editoriale e dei rapporti con la casa editrice. Se, fino ad allora, per la grafica ci si era avvalsi di figure professionali esterne alla LIM, da quel momento in poi la FIMA accettò che fosse affidata a un grafico della casa editrice stessa: Ugo Giani. La fiducia fu ampiamente ripagata, perché Ugo si rivelò persona

esperta, concreta e, soprattutto, molto competente in campo musicologico, oltre che affabile, paziente, simpatico e disponibile a dare consigli, senza mai imporre nulla, e adoperandosi sempre per trovare le soluzioni più ragionevoli ai problemi che inevitabilmente si presentavano. A Ugo si deve, tra l'altro, il rinnovamento del progetto grafico di *Recercare*, un aspetto che, fin dalla nascita, contraddistingue questa rivista. Alla grafica dei volumi Ugo prestò costante attenzione, apportando nel corso degli anni piccole modifiche e miglioramenti, ma sempre muovendosi in linea di continuità con il progetto originario.

Con altrettanta passione e professionalità coltivò la pratica della musica, sempre ad alti livelli. Non possiamo non ricordare le sue più recenti apparizioni al Festival di Anghiari e in altre importanti manifestazioni, in Italia e all'estero, che lo videro eseguire al flauto diritto pagine particolarmente complesse e impegnative del suo amatissimo Bach e del repertorio Sei e Settecentesco.

A Ugo vorremmo esprimere la nostra immensa gratitudine per il lavoro svolto in ventitré anni e per lo speciale affetto che ha sempre dimostrato verso la nostra rivista. Alla moglie, ai figli e ai suoi familiari, come pure al direttore della LIM Andrea Estero e alla responsabile amministrativa Cinzia Rizzo, che per trent'anni ha avuto il privilegio di condividere quotidianamente il luogo di lavoro con Ugo, esprimiamo i sentimenti della nostra partecipazione al loro profondo dolore per la grave perdita del caro e indimenticabile amico.